

BIOTESTAMENTO. FP CGIL, DA OGGI CAMPAGNE SU LIBERTÀ DI SCELTA

SI UNISCONO APPELLI PER UNA "BATTAGLIA DI CIVILTÀ".

(DIRE - Notiziario Saniota) Roma, 21 feb. - Da oggi la campagna "Io non costringo, curo" e l'"Appello dei medici e degli operatori sanitari per la libertà di scelta sul testamento biologico", promossi da Fp-Cgil e Fp-Cgil Medici, si congiungono con i due appelli promossi da "Desistenza terapeutica" (www.desistenzaterapeutica.it): quello dei medici, primo firmatario Davide Mazzon, direttore Uo anestesia e rianimazione dipartimento "Discipline chirurgiche" ospedale di Belluno, e quello dei professori di diritto civile.

"Un fatto positivo- dice la nota- che permette di unire le forze in campo in una battaglia di civiltà, che per essere vinta ha bisogno di tutti coloro che credono nella libertà di scelta della persona".

Tra le oltre 2.000 prime adesioni di medici e operatori sanitari giunte dal web, figurano quelle di Antonio Panti, presidente dell'Ordine dei medici di Firenze e membro della Commissione Deontologica Nazionale, e di Roberto Satolli, medico e giornalista. La campagna ha inoltre ricevuto il sostegno del Prof. Stefano Rodotà e di numerose associazioni, come Cittadinanzattiva e le Fabbriche di Nichi, mentre continuano a pervenire numerose adesioni di semplici cittadini. La campagna proseguirà anche attraverso la raccolta delle adesioni negli ospedali e nei servizi sanitari territoriali in forma cartacea e la promozione dei due spot, già molto diffusi sul web e proiettati in tv da diverse emittenti nazionali (sul sito www.fpcgil.it/iononcostringocuro è possibile visualizzare gli spot, sottoscrivere l'appello, consultare la documentazione e le liste delle adesioni). "Io non costringo, curo" non si ferma e si arricchisce grazie all'incontro di nuovi compagni di viaggio.